A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Toscana e Umbria

Prot. 2015/2040/RI

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TOSCANA UMBRIA

DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO l'art. 65 del Decreto Legislativo n. 300 del 30.07.1999,

VISTO l'art. 1 del Decreto Legislativo 03.07.2003 n. 173,

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione il 19.12.2003, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata il 30.10.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata il 29.1.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010,

VISTO il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia deliberato dal Comitato di Gestione il 27/09/2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25/10/2012, n. 250,

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 46/2012 del 31.10.2012 del Direttore Risorse Umane e Organizzazione dell'Agenzia del Demanio,

VISTO l'art. 11, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici adottato con D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere preceduto da una determinazione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte,

PREMESSO

- nel 2014, in linea con il protocollo d'intesa siglato tra il vertice del Dicastero della Difesa congiuntamente con il Comune di Firenze e l'Agenzia del Demanio, su disposizione dell'Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito è stato elaborato dal predetto Ministero uno studio di fattibilità finalizzato alla riorganizzazione e razionalizzazione delle sedi di alcuni Reparti/Enti della Forza Armata ubicati nell'area urbana di Firenze. Tale studio si è, conseguentemente, concretizzato nella redazione di alcuni progetti preliminari volti a valorizzare alcune strutture al fine di migliorarne la funzionalità e, contestualmente, a ridurre i costi di gestione. Tra i progetti è stato individuato, per necessità prioritaria, il programma di "riarticolazione e riqualificazione" di alcune aree e locali interne al complesso delle Caserme Simoni e Morandi, al fine di accogliere funzioni proveniente da complessi in dismissione. Infatti nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 11 quinquies del D.L n. 203/2005, sono state alienate la Caserma Cavalli e il Comprensorio San Gallo, necessitando quindi di provvedere al trasferimento di

a Laura, 64 – 50121 Firenze – Tel. 055/200711– Faxmail 0650516066
e-mail: dre.toscanaumbria@agenziademanio.it
pec: dre_ToscanaUmbria@pce.agenziademanio.it

"uffici" e "funzioni" provenienti da dette caserme all'interno della caserma Morandi – Simoni, nella quale è indispensabile procedere con un adeguamento impiantistico, tecnologico, distributivo, oltre che ad una generale opera di risanamento dei locali per renderla utilizzabile secondo tali nuove destinazioni;

- a seguito della suddetta riarticolazione delle funzioni si necessita altresì di procedere all'affidamento del servizio di smontaggio delle celle frigorifere ubicate all'interno del Fabbricato Vannini dell'Ex Ospedale Militare San Gallo di Firenze ed il loro successivo trasporto e riattivazione presso la Caserma Simoni – Morandi di Firenze;
- considerato che tale lavoro rientra tra quelli per i quali si può procedere ad affidamento in economia ai sensi dell'art. 125, comma 10, del D.Lgs 163/2006 s.m.i. ed in coerenza con il Regolamento per l'effettuazione delle spese in economia dell'Agenzia adottato con deliberazione del Comitato di Gestione del 19 settembre 2011;

tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione di servizi;
- l'incarico consisterà nel servizio di smontaggio delle celle frigorifere ubicate all'interno del Fabbricato Vannini dell'Ex Ospedale Militare San Gallo di Firenze ed il loro successivo trasporto e riattivazione presso la Caserma Simoni – Morandi di Firenze;
- che l'individuazione degli operatori economici avvenga avvalendosi del portale MePA richiedendo, in considerazione della particolarità del servizio richiesto, un RDO allegando apposito capitolato prestazionale;
- che l'offerta sarà selezionata mediante il criterio del "prezzo più basso", riservandosi comunque la facoltà di valutare la congruità dell'offerta, a cura del Responsabile del procedimento, e di richiedere integrazioni e/o chiarimenti alla documentazione prodotta;
- di dare altresì atto che il responsabile unico della procedura di affidamento ed esecuzione del contratto in oggetto è il Geom. Marco Francini.

Avverso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità stabilite dall'art. 245 del D.Lgs. 163/2006, così come modificato dall'art.8 del D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53.

Firenze, 08/09/2015

Il Direttore Regionale
Stefano Lombardi